DECISIONE ADOTTATA DI COMUNE ACCORDO DAI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI RIUNITI A LIVELLO DI CAPI DI STATO O DI GOVERNO RELATIVA ALLA FISSAZIONE DELLE SEDI DI TALUNI ORGANISMI E SERVIZI DELLE COMUNITÀ EUROPEE, NONCHÉ DI EUROPOL

(93/C 323/01)

I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI RIUNITI A LIVELLO DI CAPI DI STATO O DI GOVERNO,

visti l'articolo 216 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, l'articolo 77 del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e l'articolo 189 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

visto il regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990, sull'istituzione dell'Agenzia europea dell'ambiente e della rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale, in particolare l'articolo 21 [1],

visto il regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990, che istituisce una Fondazione europea per la formazione, in particolare l'articolo 19 [2],

vista la decisione del 18 dicembre 1991 con la quale la Commissione ha approvato la creazione dell'Ufficio di ispezione veterinaria e fitosanitaria,

visto il regolamento (CEE) n. 302/93 del Consiglio, dell'8 febbraio 1993, relativo all'istituzione di un Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, in particolare l'articolo 19 [3],

visto il regolamento (CEE) n. 2309/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, che istituisce un'Agenzia europea di valutazione dei medicinali, in particolare l'articolo 74 [4],

considerando che, in seguito al programma d'azione adottato dalla Commissione il 20 novembre 1989, relativo all'attuazione della Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori, il Consiglio europeo ha previsto la creazione dell'Agenzia per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;

considerando che il trattato sull'Unione europea, firmato il 7 febbraio 1992 e che entrerà in vigore il 1° novembre 1993, prevede la creazione dell'Istituto monetario europeo e della Banca centrale europea;

considerando che le istituzioni delle Comunità europee intendono creare un Ufficio di armonizzazione a livello di mercato interno (marchi, disegni e modelli);

considerando che, in seguito alle conclusioni del Consiglio europeo di Maastricht, gli Stati membri intendono concludere una convenzione su Europol (Ufficio europeo di polizia) che istituirà Europol e che sostituirà inoltre l'accordo ministeriale del 2 giugno 1993 con il quale è stata creata l'unità di informazione sugli stupefacenti di Europol;

considerando che occorre fissare le sedi di questi vari organismi e servizi;

rammentando le decisioni dell'8 aprile 1965 e del 12 dicembre 1992,

DECIDONO:

Articolo 1

a) L'Agenzia europea dell'ambiente ha sede nella regione di Copenaghen;

b) la Fondazione europea per la formazione ha sede a Torino;

c) l'Ufficio di ispezione veterinaria e fitosanitaria avrà sede in Irlanda, in una città che sarà designata dal governo irlandese;

d) l'Osservatorio europeo delle droghe ha sede a Lisbona;

e) l'Agenzia europea di valutazione dei medicinali ha sede a Londra;

f) l'Agenzia per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro avrà sede in Spagna, in una città che sarà designata dal governo spagnolo;

g) l'Istituto monetario europeo e la futura Banca centrale europea avranno sede a Francoforte;

h) l'Ufficio di armonizzazione a livello di mercato interno (marchi, disegni e modelli), comprese le commissioni di ricorso, avrà sede in Spagna, in una città che sarà designata dal governo spagnolo;

i) Europol nonché l'unità di informazione sugli stupefacenti di Europol avranno sede all'Aia.

Articolo 2

La presente decisione, che sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, entra in vigore in data odierna.

[1] GU n. L 120 dell'11. 5. 1990, pag. 1.
[2] GU n. L 131 del 23. 5. 1990, pag. 1.
[3] GU n. L 36 del 12. 2. 1993, pag. 1.
[4] GU n. L 214 del 24. 8. 1993, pag. 1.

Hecho en Bruselas, el veintinueve de octubre de mil novecientos noventa y tres.

Udfærdiget i Bruxelles den niogtyvende oktober nitten hundrede og tre og halvfems.

Geschehen zu Brüssel am neunundzwanzigsten Oktober neunzehnhundertdreiundneunzig.

Έγινε στις Βρυξέλλες, στις είκοσι εννέα Οκτωβρίου χίλια εννιακόσια ενενήντα τρία.

Done at Brussels on the twenty-ninth day of October in the year one thousand nine hundred and ninety-three.

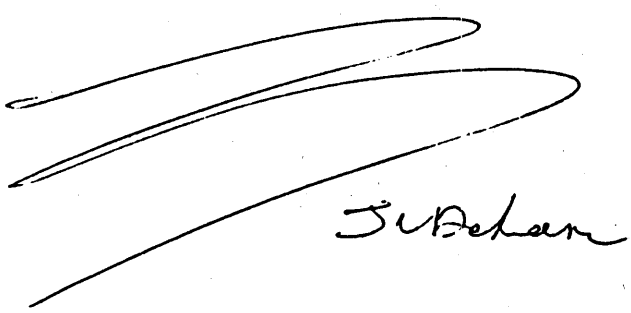
Fait à Bruxelles, le vingt-neuf octobre mil neuf cent quatre-vingt-treize.

Fatto a Bruxelles, addì ventinove ottobre millenovecentonovantatré.

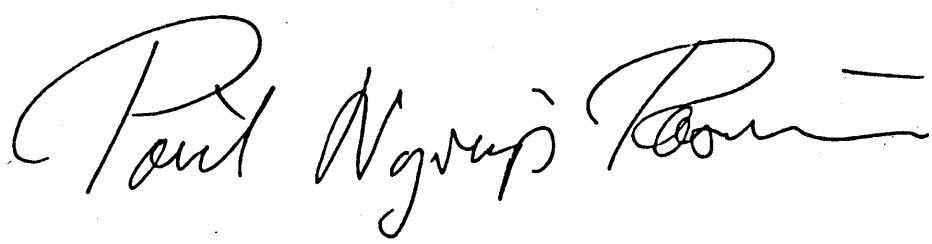
Gedaan te Brussel, de negenentwintigste oktober negentienhonderd drieënnegentig.

Feito em Bruxelas, em vinte e nove de Outubro de mil novecentos e noventa e três.

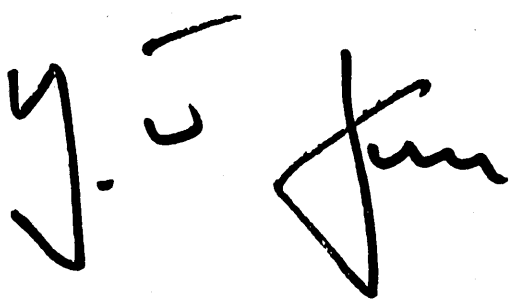
Pour le gouvernement du royaume de Belgique
Voor de Regering van het Koninkrijk België



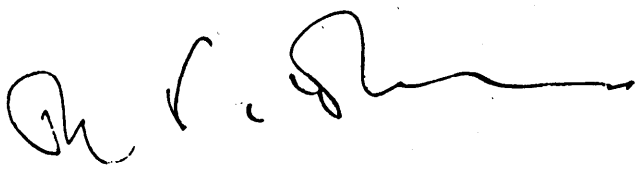
For regeringen for Kongeriget Danmark



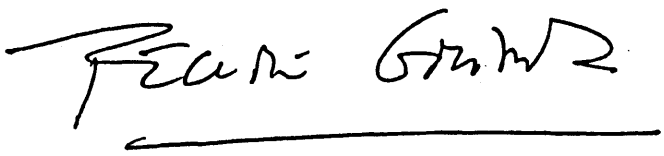
Für die Regierung der Bundesrepublik Deutschland



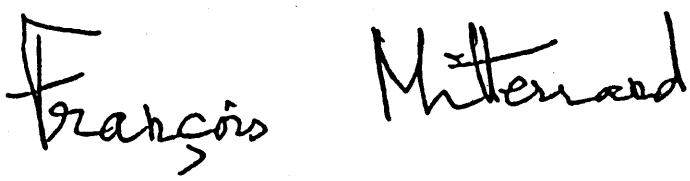
Για την κυβέρνηση της Ελληνικής Δημοκρατίας



Por el Gobierno del Reino de España



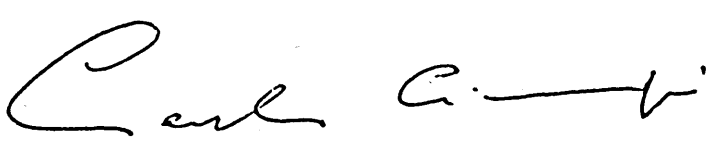
Pour la République française



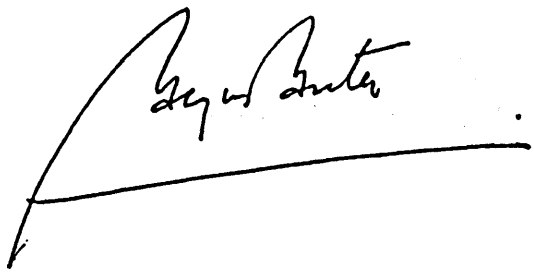
Thar ceann Rialtas na hÉireann
For the Government of Ireland



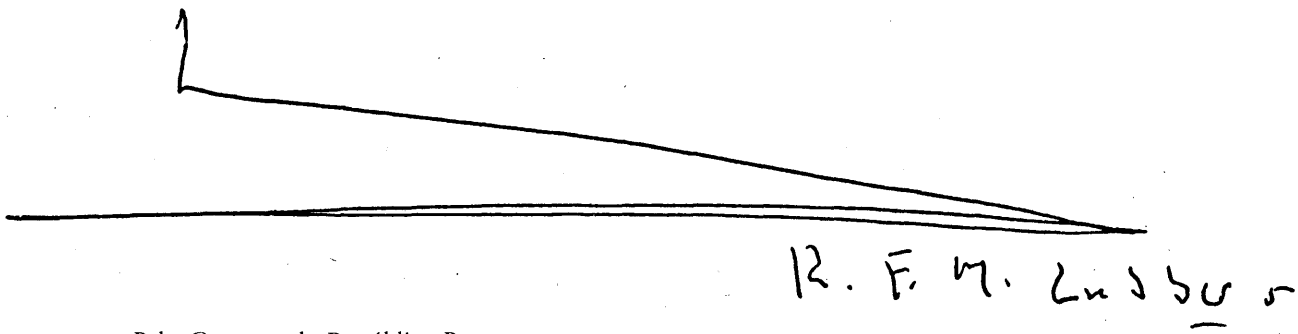
Per il governo della Repubblica italiana



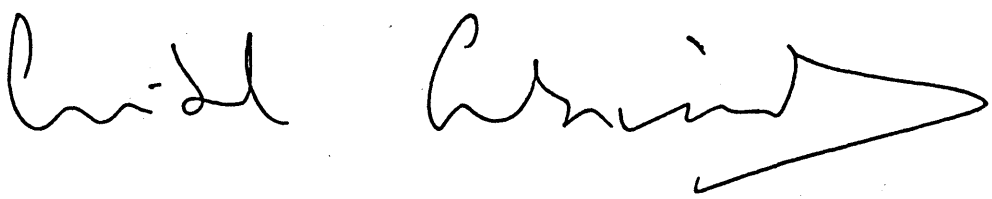
Pour le gouvernement du grand-duché de Luxembourg



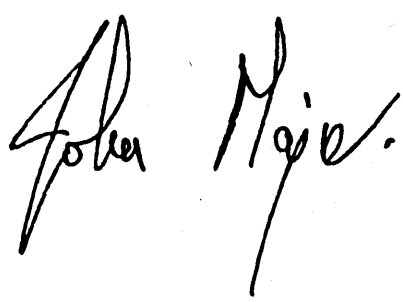
Voor de Regering van het Koninkrijk der Nederlanden



Pelo Governo da República Portuguesa



For the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland



DICHIARAZIONI

Il 29 ottobre 1993, nell'adottare la precedente decisione, i rappresentanti dei governi degli Stati membri hanno adottato di comune accordo la seguente dichiarazione:

— La sede del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale è stata fissata a Berlino con il regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio, del 10 febbraio 1975, adottato dal Consiglio che delibera all'unanimità su proposta della Commissione, previa consultazione del Parlamento europeo. I rappresentanti dei governi degli Stati membri invitano le istituzioni della Comunità europea a prevedere che tale sede sia al più presto fissata a Salonicco.

La Commissione ha dichiarato di essere disposta a formulare tempestivamente una proposta in tal senso.

— Sarà istituito presso i servizi di traduzione della Commissione installati a Lussemburgo un Centro di traduzione degli organi dell'Unione, che assicuri i servizi di traduzione necessari al funzionamento degli organismi e servizi le cui sedi sono fissate con la precedente decisione del 29 ottobre 1993, ad eccezione dei traduttori dell'Istituto monetario europeo.

— Gli Stati membri si impegnano a sostenere la candidatura di Lussemburgo per la sede della Corte d'appello comune in materia di brevetto comunitario prevista dal protocollo sulla composizione delle controversie in materia di contraffazione e di validità dei brevetti comunitari allegato all'accordo in materia di brevetti comunitari del 15 dicembre 1989.

In occasione della Conferenza dei governi degli Stati membri la Commissione ha confermato che intende consolidare l'installazione dei suoi servizi ubicati attualmente a Lussemburgo.

Gli Stati membri hanno infine constatato la disponibilità di mezzi di bilancio volti a permettere alla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a Dublino di assolvere nuovi compiti.